



RELAZIONE ANNUALE SUL LIONS QUEST IN ITALIA

Quest'anno, per la prima volta nel MD Italia, si è proceduto ad una ANALISI STATISTICA dei corsi tenuti in relazione alle schede di valutazione sia dei Corsi che del Formatore.

La valutazione dei corsi viene elaborata con schede apposite dai docenti che applicano il Progetto coinvolgendo, di conseguenza, alunni e genitori.

La valutazione delle abilità del formatore viene fatta alla fine del Corso direttamente dai docenti corsisti.

Non è stato facile reperire il materiale necessario perché, come purtroppo è nostra abitudine, non tutta la documentazione relativa non è stata consegnata ai Country Directors di volta in volta, succedutesi nell'incarico ed il materiale in possesso dei formatori di solito è rimasto non visionato e visionabile da parte di una pur "sgangherata e male attrezzata" Segreteria Lions Quest.

Questo è il motivo per cui la suddetta "Analisi Statistica" inizia soltanto dal 1997 e non sempre ha dati "corposi".

Ho illustrato questo materiale al FORUM Europeo di Bologna e te lo invio insieme a questa mia, sia pur sommaria relazione, così che tu possa essere pienamente a conoscenza del tragitto percorso dal Lions Quest in tutti questi anni.

Nell'EMLQ (European Meeting Lions Quest) in gennaio 2011 ad Istanbul, come già riferito nel verbale della riunione dell' 8 marzo 2011, è stata evidenziata la assoluta necessità di avere ANALISI STATISTICHE del Progetto Lions Quest sia a livello internazionale che europeo (considerata la grande espansione che il Lions Quest sta avendo soprattutto nei paesi dell'Europa Orientale e dell'Asia Orientale). Ritengo, comunque, che detta ANALISI STATISTICA, sarà possibile nel momento in cui anche i diversi Distretti o MD che utilizzano il Lions Quest riusciranno a provvedere per conto proprio le analisi statistiche a fine di ogni anno così da poterle inviare sia alla Segreteria Europea (che finalmente potrebbe e dovrebbe svolgere appieno il suo compito) che a Matthew, nella sua qualità di Coordinatore Internazionale.

Da questa ANALISI scaturisce che :

- Dal 1997 al 2011 il personale coinvolto è di 6369 unità, con un numero superiore di docenti della secondaria di 1° grado (Scuola Media) 2810 rispetto ai 700 della secondaria di 2° grado (per la precisazione solo il biennio delle scuole superiori).
Per "altro" si intendono gli operatori sociali, docenti, assistenti sociali, etc della Scuola di Formazione del Ministero di Grazia e Giustizia – Sezione Minorile, con cui è stato stipulato un protocollo d'intesa tuttora in vigore.
E' pure apprezzabile il numero di docenti della Scuola Primaria (2387) considerato che il Progetto Adolescenza si rivolge esclusivamente alle ultime due classi della Scuola Primaria. Da quanto sopra se ne evince la necessità di ampliare il Lions Quest anche a tutte le classi della Scuola Primaria (Skills for Growing): richiesta pressante fatta dai docenti e dai dirigenti scolastici della Scuola Primaria.
- La valutazione della validità delle tecniche del formatore viene fatta, come già detto, direttamente dai docenti alla fine del corso ed ha raggiunto un massimo di 7 (in scala da 0 a 7).
- La motivazione a sperimentare la metodologia raggiunge un punteggio massimo di positività (5256) rispetto a 160 no e 915 in parte, con una percentuale dell'83.02 % di sì.
- E' interessante notare il 98.26 % di positività riguardo ai nuovi stimoli utili alla didattica, ricevuti dal corso Lions Quest.
- E' interessante notare il 97.01 % di positività rispetto alle indicazioni del MIUR circa la capacità di autonomia e di potenziamento delle attitudini dei discenti relativi ai rapporti sociali.
- L'ottima capacità del formatore di impiegare concetti chiari e precisi e di creare un ambiente caloroso di lavoro e di collaborazione. A questo riguardo va ricordato un corso tenuto dal formatore Prof.re Giacomo Pratissoli (nostro Senior Trainer) ai docenti tutti

facenti parte di un Collegio Docenti alquanto problematico incapaci di effettivo ascolto reciproco. Il risultato è stato sorprendente ed è stato evidenziato con e-mail di ringraziamenti al formatore.

- E' ottima la capacità del formatore di saper mantenere un comportamento adeguato e di saper "partecipare" il programma.

Dall'esame delle Schede di Valutazione degli alunni si evince che:

- L'altissimo giudizio positivo dato dai discenti circa l'interesse suscitato in loro dal progetto.
- L'apprezzamento massimo per la parte del progetto che riguarda le animazioni (sapersi mettere in gioco è sempre difficile! Ma oltremodo necessario soprattutto in relazione a queste nuove generazioni), le discussioni di gruppo (riusciamo a realizzare effettivamente l'ASCOLTO?); la conoscenza migliore dei compagni di classe, dell'insegnante e, di conseguenza, la capacità di affrontare i problemi imparando anche a fare delle scelte corrette e costruttive.
- Una maggiore capacità di lavorare insieme ed in maniera sinergica.
- Il desiderio di rapportarsi con i coetanei. Alunni di altri paesi che utilizzano, come loro, il Progetto adolescenza.

Dall'esame delle Schede di Valutazione dei genitori si evince che:

- La completa consapevolezza e conoscenza del progetto tramite informazione avuta dai propri figli.
- Il desiderio di saperne di più ed essere maggiormente coinvolti.
- La constatazione di cambiamenti positivi nell'atteggiamento dei propri figli come. 1) la più facile accettazione delle opinioni degli altri; 2) la maggiore autonomia decisionale.
- La richiesta di proporre il Progetto a tutte le classi e la necessità di una maggiore e migliore attenzione della Scuola circa gli aspetti educativi – formativi dell'adolescenza.

Per quanto riguarda il numero dei corsi tenuti in tutto il MD dal 1992 al 2011 il numero è salito considerevolmente, considerando che dal 92/98 i corsi tenuti sono stati solo 46 e nel 2011 si arriva a 92 corsi; con un totale di 811 corsi. In ambito europeo nel 2011 solo la Norvegia ha un numero totale di corsi (184) superiore al nostro Multidistretto (almeno dai dati che siamo riusciti ad avere). I docenti formati sono 16433; i genitori frequentanti un corso specifico per loro sono 2048, i dirigenti scolastici 370.

Calcolando in difetto che solo 1/3 degli insegnanti abbiano applicato il Progetto si stima che gli alunni ed i genitori coinvolti siano 140.000.

Non tutti i Paesi Europei adottano il Progetto nelle sue tre sezioni (Skills for Growing, Skills for Adolescence; Skills for Adults): solo Belgio, Danimarca, Finlandia, Olanda, Norvegia, Svezia.

Ben 10 paesi, fra cui l'Italia, hanno sviluppato il Lions Quest solo nel Progetto Adolescenza, perché consapevoli che è proprio questa fascia d'età quella più formativa per lo sviluppo futuro della persona. Nella realtà attuale si è ravvisata la necessità di formare secondo le tecniche del Lions Quest i ragazzi fin dalla prima infanzia.

Nella maggior parte dei paesi che hanno adottato o adottano il Lions Quest l'organizzazione è affidata ad una Onlus o Fondazione.

Nell'ambito del MD Italiano nel 2010-2011 il Distretto TA3 ed il Distretto L hanno effettuato il maggior numero di corsi; il primo 14 ed il secondo 39. Purtroppo il Distretto YB che in totale ha il maggior numero di corsi effettuati dal 1992 al 2011 (141), in quest'ultimo anno ha fatto solo 6 corsi e, quel che meraviglia, soprattutto organizzati da dirigenti scolastici motivati più che da Lions.

Quest'anno sono state fatte delle modifiche allo Statuto dell'Associazione Lions Quest Italia Onlus, per cui il Presidente del Consiglio dei Governatori è il Presidente dell'Associazione ed il Consiglio Direttivo è formato da tre componenti in carica tre anni: Country Director (Ida Panusa), Tesoriere (Roberto Faggi), Addetto Stampa (Naldo Anselmi). Il Vice Presidente è il Governatore Delegato dal

MD. Per cui due componenti del Direttivo si rinnovano ogni anno (Presidente e Vice Presidente). Soci dell'associazione sono tutti i Distretti del MD Italy nelle persone dei Governatori in carica. Anche i Revisori dei Conti durano in carica tre anni.

L'organizzazione dell'Associazione nella conduzione dei corsi e nello sviluppo e diffusione del Lions Quest è molto complessa e sempre più necessita di officers distrettuali che abbiano esperienza e conoscenza per cui è necessario che possano rimanere in carica almeno tre anni, per poter assicurare continuità di rapporti, conoscenze ed attività. E' necessario, infatti, **prendere contatti con le istituzioni scolastiche ed amministrative per accreditare il Lions Quest quale Progetto di Formazione** valido e necessario.

Pur avendo l'accREDITAMENTO presso il MIUR è necessario che il Lions Quest riesca a diventare **Ente di Formazione** nelle singole regioni e (è presunzione ?) **Master Post – Laurea** per i futuri docenti a qualsiasi livello scolastico. Per raggiungere questi obiettivi ambiziosi è necessario che un team di volontari decisi, competenti, validi e ...presuntuosi possano lavorare alacremente per un valido periodo di tempo: un team di lions ha tutte le capacità per realizzare questi obiettivi ambiziosi, quasi da sogno!!

Abbiamo fatto molta strada e non possiamo fermarci adesso, però dobbiamo continuare questo "servizio" con serenità e fiducia reciproche, senza preclusioni e tanto meno atteggiamenti negativi. Sono già operativi tre protocolli d'intesa:

1. con la Scuola di Formazione M.G.G. sezione minorile
2. con una rete di scuole della Sicilia Orientale
3. con una sezione provinciale del CONI (Treviso) per la formazione di educatori sportivi (progetto elaborato dal nostro senior trainer Giacomo)

E' in elaborazione un P.A. per la scuola in Ospedale.

La nostra gioventù ha estremamente bisogno del Lions Quest; i genitori sono disorientati e mal motivati davanti a ciò che succede ai loro figli ed intorno ai loro figli; la società sta vivendo un periodo difficile e problematico al tempo stesso. Il Lions Quest non è la panacea a tutto questo, ma, a detta dei docenti, dei genitori, dei giovani è un ottimo strumento per affrontare con maggiore sicurezza e consapevolezza tutto ciò!

Ida Panusa – Coordinatore Nazionale